



## Newsletter n° 9/2014 del 23.09.2014

### Legge Regionale n. 28/2011

Gent.li Colleghi,

ritengo opportuno informarvi delle attività inerenti la LR 28/2011 **“Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche”** in considerazione della prossima scadenza del 30.09.2014.

In data odierna, si è svolta la seduta ordinaria della 2<sup>a</sup> Commissione regionale, per l'esame delle problematiche connesse all'attuazione dei titoli III e IV della legge regionale cit., alla quale siamo stati invitati come Ordine e alla quale sono intervenuto, considerando l'importanza che riveste l'argomento nella nostra vita professionale.

L'incontro, avvenuto tra i consiglieri regionali delegati e gli Ordini e Collegi, ha evidenziato le trasaccalari criticità e le modalità organizzative correlate alla formazione delle Autorizzazioni sismiche, come previsto nel DPR 380/2001 ss.mm.ii.

Consentitemi, succintamente di ricordarvi i macro aspetti ritenuti critici:

- a) I tempi imprevedibili per il rilascio delle autorizzazioni, in quanto le Province con le attuali risorse umane non potrebbero rispondere alle esigenze delle categorie professionali, con grave ed ulteriore rallentamento della già deficitaria attività edilizia. Si è fatto presente che le Province saranno abolite e quindi non si ritiene ragionevole affidare un servizio ad un Ente quando è stato stabilito che tra due anni sarà abrogato;
- b) I costi stabiliti con Delibera di GR 838/2011 che sarebbero inconcepibili a qualsiasi utente del servizio e che servirebbero solo per ripagare il nuovo sistema di controllo;
- c) La necessità di costituire un organo tecnico istruttorio, di competenza, con una visione di lunga scadenza che non è possibile istituire, stante l'impossibilità ad assumere a tempo indeterminato e dovendosi, quindi rivolgersi a contratti Co.Co.Co;
- d) Tenuto conto delle criticità sopra riportate, le Autorizzazioni sismiche, vengono considerate come l'ennesimo atto di natura solo burocratica, in considerazione delle responsabilità civili (che si trasferiscono anche agli eredi dei tecnici) e penali, a cui sono chiamati a rispondere i progettisti, nell'attestare il progetto già rispondente alle normative;
- e) La norma ricompresa nel TU Edilizia DPR 380/2001, di competenza statale e quindi sottratto alle cure regionali.

Alla luce di queste criticità, che se irrisolte sarebbero ulteriormente compromenti le nostre attività, già martoriare economicamente e moralmente, come da articolo che ho fatto allegare al verbale.

La Commissione, con il suo Presidente Petrucci, ha proposto la proroga al 31.12.2014 e di utilizzare questo tempo per esplorare quali sono le possibilità, consentite alla Regione Abruzzo, di modellare la LR 28/2011 senza incorrere nella scure costituzionale.

Le linee di azione, considerando l'immodificabilità del regime autorizzativo stabilito con legge nazionale, saranno orientate ad:

- 1) individuare un organo pubblico regionale che per le attività di rilascio autorizzativo non determini costi all'utenza
- 2) ampliare gli interventi di cui alla delibera di GR 838/2011 considerati minori
- 3) sollecitare lo Stato a riformare la norma.

Al fine della migliore riuscita di queste attività e per rispondere alla richiesta di unitarietà, espressa dalla Regione, con atti progressivi si condividerà il documento con l'Ordine degli Ingegneri e il Collegio dei Geometri della Provincia di Chieti. Successivamente, sarà dibattuto con le altre Province.

Mi preme evidenziare che la presente nota, è stata redatta per aggiornarvi sullo stato dell'arte di un provvedimento in itinere e sul quale di fatto non si è ancora formato l'atto giuridico di proroga, che ad oggi resta fissato all'imminente 30.09.2014.

Il rischio è quello di avere un periodo transitorio nel quale la LR vige e che deve essere applicata, pertanto, vi invito a monitorare il sito della Regione al fine di verificare l'avvenuta proroga.

Cordiali saluti

Commissione Territorio  
Architetto **Marcello Borrone**

*arch.Jr Ivan Colocrese – arch.Francesco Cotellessa – arch. Massimiliano Caraceni*  
Corso Marrucino 120 – 66100 CHIETI tel.0871.330911 fax 0871.330620

E mail: [architettichieti@archiworld.it](mailto:architettichieti@archiworld.it) - Pec: [oappc.chieti@archiworldpec.it](mailto:oappc.chieti@archiworldpec.it) - Sito internet: [www.architettichieti.it](http://www.architettichieti.it)